

**//2 recto**

In nome della SS.<sup>ma</sup> Trinità Padre, Figliolo, e Spirito Santo. Amen.

Io infrascritta Olimpia Barberini Giustiniani sapendo, non essere in questo Mondo cosa più certa della Morte, e più incerta del quando, desiderando morire colla (infrascritta) disposizione, ritrovandomi hora per la dio grazia, sana di mente, senso, e loquela, perciò nel separarsi l'Anima mia dal Corpo, quella raccomando alla SS.<sup>ma</sup> Trinità, alla Beatiss.<sup>a</sup> Vergine, et à tutti li Santi del Paradiso, e specialm.<sup>te</sup> à S. Pietro, e Pavolo, à S. Francesco, et all'Angelo mio Custode, à S. Anna e S. Teresa, miei particolari Protettori, acciò impetrino dal Sig.<sup>re</sup> il perdono delle mie colpe. Il mio Corpo, fatto Cadavere, ordino, è voglio, che senza pompa alcuna, sia sepolto nel Sepolcro di Casa Barberini in S. Andrea della Valle.

Per Suffragio dell'Anima mia ordino, e voglio, che siano celebrate tutte quelle Messe manuali, che furono celebrate al Sig.<sup>re</sup> Principe mio Marito<sup>i</sup> di (felice memoria).

Item ordino, e voglio, che oltre la quarantena, e corocci da farsi à tutta la mia Famiglia, si distribuiscano scudi mille (moneta) per una sola volta ad arbitrio del mio erede, trà tutti quelli però, che si troveranno al mio attuale servizio, in tempo della mia Morte.

In oltre ordino, e voglio, che l'infrascritto mio Erede paghi tutti li Debiti di qualunque sorte, che potessi havere fatti, purché restino (legittimamente) giustificati, e sia di (ragione) che venghino pagati, e non altri.

Item per (ragione) di Legato, ed in ogn'altro modo migliore, Lascio una Gioia del valore di scudi duecento (moneta) alla Sig.<sup>ra</sup> Camilla Barberini Borromei<sup>ii</sup>, e questo per tutto quello potesse pretendere dalla mia Eredità, poiche essendo stata (sufficientemente) dotata nella dotaria di scudi 55 (mila) dalla Casa, hà di già fatta la Rinunzia alla Legittima paterna, e materna, che potesse pretendere.

Item per (ragione) (parimente) di Legato, ordino, e voglio, che il mio Erede à suo arbitrio dia un Quadro, ò un pezzo di Argento, ò altro che gli parerà, e piacerà alla Sig.<sup>ra</sup> D.<sup>a</sup> Giustina Borromei Rospigliosi<sup>iii</sup>, alla Sig.<sup>ra</sup> D.<sup>a</sup> Teresa Borromei Albani<sup>iv</sup>, alla Sig.<sup>ra</sup> D.<sup>a</sup> Maria Madalena Borromei Altieri<sup>v</sup>, alla Sig.<sup>ra</sup> D.<sup>a</sup> Costanza Caetani<sup>vi</sup>

**//2 verso**

et à Suor Anna Costanza Caetani<sup>vii</sup> Monaca in SS. (Domenico), e Sisto, et al Sig.<sup>re</sup> D. Michel' Angelo Caetani<sup>viii</sup>, et al Sig.<sup>re</sup> d. Federico Borromei<sup>ix</sup>, tutti miei Nipoti, in memoria dell'affetto, che gli hò portato.

Item ordino, e voglio, che tutte quelle Donne, che si ritroveranno descritte in Rollo<sup>x</sup>, e saranno da me provisionate, debbano continuarsi à tenere in Casa del mio Erede, e provisionarle, come faccio Io, conche però queste siano tenute servire in Casa Barberini, come fanno à me medesima, è volendosi qualcuna di esse fare Monaca in uno delli due Monasteri di Palestrina, che il mio Erede sia obligato pagare la solita dote al Mon.<sup>ro</sup>, dove pròfesserà, e se qualunque di esse si volesse maritare, lascio ad arbitrio del mio Erede fargli un'elemosina per una sola volta. Erede usufruttuario di tutti li miei Beni Stabili, mobili, Gioie, Argenti e Semoventi, Crediti, azzioni di qualunque sorte, et in ogni parte del Mondo, che si ritrovassero, istituisco, e voglio sia il Sig.<sup>re</sup> Card.<sup>le</sup> Francesco Barberini<sup>xi</sup>, mio diletteissimo Figliolo.

Erede poi proprietario istituisco, nomino, e voglio, che sia il Chiamato dei (Fideicommissi) della (gloriosa memoria) di Urbano 8<sup>o</sup>, coll'esclusione però delli Illegittimi, e Bastardi nella maniera

**TESTAMENTO DI OLIMPIA GIUSTINIANI**

appunto, che restano esclusi dal Sig.<sup>re</sup> Card.<sup>le</sup> (Francesco) Barberini (Seniore)<sup>xii</sup> mio Zio, e dal Sig.<sup>re</sup> Card.<sup>le</sup> Carlo<sup>xiii</sup> mio cognato di (felice memoria) nelle loro ultime (disposizioni), e non altri.

Intendendo, volendo, e commandando, che questo mio Testam.<sup>to</sup> vaglia per (ragione) di Testam.<sup>to</sup> nuncupativo, e senza scritti, e se per tale non valesse voglio, che vaglia per (ragione) di Codicillo, donazione causa mortis, inter vivos, et in ogn' altro miglior modo, cassando, et annullando ogni altro Testam.<sup>to</sup>, donazione, Codicillo, ò altra qualsivoglia dichiarazione di ultima volontà, e disposizione, da me sino al presente giorno e negl'atti di qualunque Notaro consegnata, benche fosse mancante Le clausole derogatorie di derogatorie, quali se mi ricordassi, qui (espressamente) nominarei, e Le revocarei, volendo che questo mio ultimo Testamento prevaglia, e sia preferito à tutti gl'altri, da me sin'hora fatti, non solo in questo, mà in ogn'altro migliore modo et forma.

Questo di 20 Gennaio 1728.

*Olimpia Giustiniani Barberini (Principessa di Palestrina)*

- i Maffeo Barberini (\*Roma 19.8.1631 +28/11/1685), IV Principe di Palestrina, figlio di Taddeo Barberini ed Anna Colonna, sposa Olimpia Giustiniani il 15.6.1653.
- ii Camilla Barberini (\*1660 +Milano 20.6.1740), figlia di Maffeo Barberini ed Olimpia Giustiniani, sposa ad aprile 1689 Don Carlo Borromeo Arese (\*28.4.1657,+3.7.1734).
- iii Giustina Borromeo (\*4.9.1691 +24.3.1754), figlia di Don Carlo Borromeo Arese e Camilla Barberini, sposa il 23.3.1713 a Napoli Don Clemente II Principe Rospigliosi.
- iv Teresa Borromeo (\*10.4.1698 + 21.12.1772), figlia di Don Carlo Borromeo Arese e Camilla Barberini, sposa il 4.4.1714 Don Carlo Albani (\*24.2.1687,+2.1.1724) II Principe di Soriano.
- v Maria Maddalena Borromeo (\*29.1.1701 +5.6.1782), figlia di Don Carlo Borromeo Arese e Camilla Barberini, sposa il 29.5.1721 Don Girolamo Principe Altieri.
- vi Costanza Caetani, figlia di Gaetano Francesco Caetani e di Costanza Barberini.
- vii Suor Anna Costanza Caetani, figlia di Gaetano Francesco Caetani e di Costanza Barberini.
- viii Michelangelo Caetani, figlio di Gaetano Francesco Caetani e di Costanza Barberini.
- ix Federico Borromeo (\*15.9.1703 +Isola Madre delle Borromeo 19.9.1779), figlio di Don Carlo Borromeo Arese e di Camilla Barberini, sposa il 25.1.1754 Giulia Lucini.
- x *ruolo*
- xi Francesco Barberini (\*Roma 27.5.1662 +ivi 17.8.1738), figlio di Maffeo Barberini ed Olimpia Giustiniani, Cardinale dal 13.11.1690.
- xii Francesco noto come “Cardinale Barberini” (\*Firenze 23.9.1597 + Roma 10.12.1679), figlio di Carlo Barberini e Costanza Magalotti, Cardinale dal 2.10.1623, assume la carica di Cardinal Nipote (=Segretario di Stato), e, tra le altre, di Bibliotecario di S.R. Chiesa, Abate commendatario di Grottaferrata e Farfa , Arciprete della basilica Liberiana a Roma, Cardinale Vescovo di Ostia e Velletri.
- xiii Carlo Barberini (\*Roma 1.6.1630 +ivi 11.10.1706), figlio di Taddeo Barberini ed Anna Colonna, Cardinale dal 23.6.1653, fu l'ultimo Prefetto di Roma, Arciprete della Basilica di San Pietro in Vaticano, Prefetto della Sacra Congregazione della Propaganda Fide.